



COMUNE di Ponte nelle Alpi

Provincia di Belluno (BL)

Piano Comunale di Protezione Civile

Modello d'Intervento

p0201011_ *RISCHIO SISMICO*

Allegato M.I.-1

Indice

1) INTRODUZIONE.....	3
2) SCENARIO DI RISCHIO	3
3) STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	3
4) MODELLO DI INTERVENTO.....	4
1^ -FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE/ALLERTA	4
2^ -FASE OPERATIVA DI PREALLARME	5
-3^ FASE OPERATIVA DI ALLARME-	7
<i>Procedura Operativa per l'Evacuazione</i>	9
5) POST EMERGENZA e RIDUZIONE del RISCHIO	11
6) Allegati	11

Qualora durante le Fasi di questo Rischio, sia in atto anche una Pandemia e/o Rischio Sanitario/Veterinario, **attuare le relative indicazioni Sanitarie prescritte dagli Enti Superiori.**

1 INTRODUZIONE

Il comune di Ponte nelle Alpi rientra in una Zona Sismica di 1° in base alla Ord. P.C.M. 28 aprile 2006 n°3519 e s.m.i..

Si fa riferimento alla Relazione allegata (A0) per ulteriori dati più specifici.

2 SCENARIO DI RISCHIO

Il livello di rischio analizzato è quello di un Sisma ad elevato grado di magnitudo, in cui si possono configurare gravi danni alle Infrastrutture, agli Edifici e Ambiente.

Si è sentita una forte scossa di terremoto, arrivano numerose telefonate al Comune, ai VFF e ai Carabinieri che indicano un grosso disagio sociale con crolli da verificare.

Si Ipotizza un LIVELLO R4° - RISCHIO MOLTO ELEVATO

3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

FUNZIONI DI RIFERIMENTO del C.O.C.

Nome Funzione

Referente

F1 - Tecnico Scientifica e Valutazione	Area Lavori Pubblici
F2 - Sanità e assistenza sociale	Area Edilizia e Servizi Socio Culturali
F3 – Stampa e Comunicazione	Polizia Locale
F4 – Volontariato.....	Area Lavori Pubblici
F5 – Logistica/Risorse	Area Finanziaria
F6 – Accessibilità e Mobilità/Viabilità.....	Polizia Locale
F7 – Telecomunicazioni d'Emergenza	Area Lavori Pubblici
F8 - Servizi Essenziali.....	Area Finanziaria
F9 - Censimento Danni e Rilievo d'Agibilità	Area Lavori Pubblici
F10 – Rappresentanza Strutture Operative	Area Lavori Pubblici
F12 – Materiali Pericolosi.....	Polizia Locale
F13 - Assistenza alla popolazione	Area Edilizia e Servizi Socio Culturali
F15 – Supporto Amministrativo e Finanziario	Segretario Comunale
e Continuità Amministrativa.	

4 MODELLO DI INTERVENTO

Procedure Operative

Le procedure sono suddivise nelle diverse fasi operative per l'attuazione delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche e all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse.

1ª-FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE/ALLERTA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ
Coordinamento delle azioni, Sindaco-F1-F7	- Valuta l'eventuale attivazione, anche in forma ridotta, del C.O.C. con le F1-F3-F4-F6-F7-F13-F15; - Avute e sentite le informazioni dai Vigili Urbani e/o altri si decide per l'attivazione del COC in forma ridotta; - Viene effettuato un monitoraggio da parte della Polizia Locale per avere informazioni sicure;
Attivazione della struttura di coordinamento Sindaco-F1	- Se necessario si attiva subito il COC con la prima fase di ALLERTA GIALLA, attivando le Funzioni: F1-F3-F4-F6-F7-F13-F15; - Verifica la disponibilità del personale interno che compone il C.O.C.; F4 Informa della situazione in atto le seguenti organizzazioni di volontariato, perché verifichino la disponibilità del proprio personale e funzionalità delle attrezzature: - Ana Ponte n. Alpi-Soverzene-Protezione Civile - Ref Luciano Madalozzo. - Radio Club Belluno Nore: Ref. Luca Salvador - Se attivato il COC comunica a Prefettura, Regione e Provincia la fase operativa attivata.
Assistenza alla popolazione F13	Verifica la disponibilità e la fruibilità delle aree/edifici di attesa temporanea per la popolazione;
Comunicazione popolazione-F3.	Se attivato il COC informa la popolazione dell'allerta gialla e della fase operativa adottata.
Verifica telecomunic.-F7.	- Verifica, con la collaborazione dell'Associazione citata se presente, la funzionalità della radio installata presso il COC e apre un canale preferenziale con i VVF e F.O sul posto. - Verifica la viabilità principale e secondaria.
Valutazione situazione Sind.-F5	Effettua una Verifica dell'agibilità del Municipio, degli edifici Strategici e del territorio con i dipendenti comunali e F.O.;

Dalle informazioni che arrivano LA SITUAZIONE È FRONTEGGIABILE CON LE RISORSE COMUNALI?

SI ➡

Ripristino della situazione normale

NO ➡

Insieme al Sindaco si passa alla fase successiva di **Preallarme**

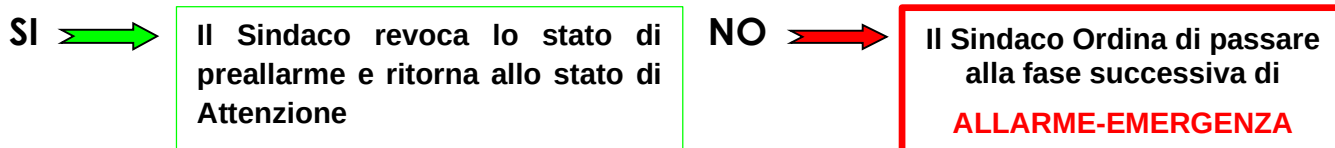
2^ -FASE OPERATIVA DI PREALLARME

Alla ricezione di Informazioni e indicazioni di gravi danni a infrastrutture e edifici, ma soprattutto di probabili feriti della Popolazione si passa in fase di **ALLERTA ARANCIONE**,

Obiettivo	Attività
Attivazione della struttura di coordinamento Sindaco	▪ Attiva il COC presso la sede secondaria in Loc. Criol informando i referenti delle funzioni non presenti. ▪ Verifica la disponibilità del proprio personale ed organizza l'eventuale turnazione per garantire il Funzionamento del COC; ▪ Informa della situazione in atto le OdV prima citate, perché verifichino la disponibilità del proprio personale e funzionalità delle attrezzature.
Coordinamento azioni Sindaco-F1-F2-F7	▪ Comunica a Prefettura, Regione e Provincia la fase operativa attivata. ▪ Assicura i primi soccorsi, anche con il concorso del volontariato adeguatamente formato ed equipaggiato, in attesa del soccorso tecnico urgente e sanitario.
Organizzazione mezzi e attrezzature F5	▪ <i>Verifica la disponibilità dei mezzi e attrezzature necessari, anche attraverso il contatto con le ditte incaricate di effettuare lavori pubblici:</i> - o <i>Mezzi sgombero materiale (ghiaia, macerie ecc.)</i> - o <i>Mezzi trasporto persone</i> - o <i>Ambulanze</i> - o <i>Mezzi Trasporto persone con Autisti</i>
Verifica delle telecomunicazioni - F7	▪ Convoca il personale volontario individuato per la gestione delle radiocomunicazioni e la funzionalità della radio installata presso il COC; ▪ Verifica, con la collaborazione delle OdV, la funzionalità delle singole reti di radiocomunicazioni. ▪ Verifica, con la collaborazione delle OdV, la funzionalità delle singole reti di radiocomunicazioni, richiedendo se del caso, l'invio di un operatore presso il COC.
Verifica dello scenario atteso F1-F4	▪ Monitora costantemente le situazioni più gravi che si sono verificate; ▪ Verifica lo scenario possibile dalla cartografia del Rischio.
Informazione alla popolazione F3	▪ Informa la popolazione con priorità a quella potenzialmente esposta richiamando l'attenzione sui comportamenti da adottare. ▪ Informa i gestori delle attività ricettive;

Assistenza alla popolazione F13-F1	▪ Effettua le telefonate ai numeri indicati nel censimento già predisposto delle persone deboli/fragili, onde accertarsi delle loro effettive condizioni sanitarie; ▪ Verifica la disponibilità e la fruibilità delle aree/edifici di ricovero temporaneo, attivando il personale addetto alla verifica di agibilità degli edifici di Ricovero; ▪ Verifica la disponibilità del materiale necessario all'allestimento dei ricoveri temporanei (brande, coperte, generi di conforto) ▪ <u>Verifica la disponibilità di posti letto nelle strutture ricettive delle zone in aree sicure.</u>
Viabilità F6	▪ Mantiene i collegamenti con il personale di Anas e Veneto Strade al fine di monitorare preventivamente eventuali interdizioni al traffico previste per le ore successive. ▪ Monitora la percorribilità delle strade principali e secondarie; ▪ Dispone la pulizia delle strade locali con particolare attenzione alla viabilità di accesso alle aree di ATTESA e alla viabilità principale per l'eventuale allontanamento della popolazione.
Risorse F1-F5-F4	▪ Verifica la disponibilità di Automezzi per trasporto persone e relativi Autisti e mezzi per lo sgombero macerie.
Salvaguardia della popolazione Sindaco-F2-F13	▪ Valuta l'organizzazione dell'eventuale allontanamento e ricovero in aree/edifici di attesa della popolazione maggiormente esposta, anche con riguardo alle eventuali situazioni di disagio o fragilità.
Coordinamento delle azioni Sindaco-F1-F7	▪ Comunica tempestivamente ogni situazione significativa a Prefettura, Regione e Provincia e l'evolversi dell'evento in atto con cadenza almeno giornaliera;

Dalle informazioni che arrivano **LA SITUAZIONE È FRONTEGGIABILE CON LE RISORSE COMUNALI?**



-3^ FASE OPERATIVA DI ALLARME-

Il costante peggioramento della situazione, con crolli vari su edifici vecchi e strade comporta l'inizio della fase di **ALLARME/ALLERTA ROSSA**.

Obiettivo	Attività
Attivazione struttura di coordinamento Sindaco	▪ Attiva il C.O.C. convocando, i referenti di tutte le funzioni F-1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-15. ▪ Organizza la turnazione del personale comunale al fine di garantire il costante presidio e funzionamento del COC. ▪ F4 Informa della situazione in atto le OdV attivate, per il loro pronto impiego.
Coordinamento delle azioni Sindaco-F1-F7	▪ Comunica a Prefettura, Regione e Provincia la fase operativa attivata nonché l'eventuale riconfigurazione della medesima.
Assistenza alla popolazione F13	▪ <u>Dalle telefonate effettuate in fase Arancio, del censimento per la popolazione fragile/debole, raccogliendo le esigenze, attua tutte le operazioni necessarie per il sostegno delle stesse persone.</u> ▪ F1-F5 Verificata la disponibilità di posti letto nelle strutture ricettive, le stesse dovranno essere verificate da parte di personale competente dell'agibilità delle stesse; ▪ F5-F4 Verificata la capienza nelle Strutture Ricettive, qualora siano al completo, dispone l'allestimento, anche parziale, delle aree/edifici di ricovero temporaneo e permanente, in funzione dell'elenco della popolazione bisognosa di assistenza e ricovero; ▪ F4 Individua un adeguato numero di volontari per l'assistenza alla popolazione in caso di attivazione delle aree/edifici di ricovero della popolazione. ▪ Il personale volontario dovrà essere dotato di apparati radio.
Organizzazione mezzi e attrezzature F5	▪ Verifica la pronta disponibilità dei mezzi e attrezzature necessari, anche attraverso il contatto con le ditte incaricate di effettuare lavori pubblici: - o Pale gommate e/o cingolate, Autocarri trasporto materiali e macerie; - o Mezzi trasporto persone, Ambulanze; ▪ Segnala e richiede alla Prefettura e Provincia eventuali mezzi ritenuti necessari e non localmente disponibili. ▪ Chiede alla Provincia la disponibilità di posti letto (brandine, materassi, cuscini e coperte se necessari);
Verifica delle telecomunicazioni F7-F4	▪ Chiede l'intervento del personale volontario individuato per la gestione delle radiocomunicazioni. ▪ Assicura, con il concorso delle OdV la presenza di un operatore radio presso le aree/frazioni con maggior rischio di isolamento.
Coordinamento delle azioni Sindaco-F1-F5	▪ Comunica a Prefettura, Regione e Provincia l'attivazione del C.O.C. segnalando eventuali carenze di risorse.

Verifica dello scenario F1-F4	▪ Monitora costantemente la situazione; ▪ Identifica sulla cartografia le zone più colpite ed eventuale viabilità alternativa, ipotizzando lo sviluppo dello scenario;
Informazione alla popolazione F3	▪ Informa la popolazione con priorità a quella potenzialmente esposta richiamando l'attenzione sui comportamenti da adottare; ▪ Informa i gestori delle attività ricettive e aziende artigianali;
Coordinamento delle azioni Sindaco-F1-F15	▪ Ordina la chiusura delle Scuole e delle Manifestazioni in corso. ▪ Dispone l'evacuazione della popolazione dalle aree/Frazioni più a rischio; ▪ Verifica le necessità alloggiative con le disponibilità di alloggi temporanei. ▪ Assicura alla popolazione non autosufficiente per gli spostamenti o per condizioni di fragilità, ogni assistenza, anche attraverso le OdV locali citate, <u>garantendo l'accompagnamento fino alle aree/edifici di attesa/ricovero</u> o fino ad altra sistemazione alloggiativa alternativa individuata. ▪ Verifica, per quanto possibile, l'avvenuta evacuazione delle aree interessate, richiedendo alla Prefettura, il supporto delle Forze dell'Ordine. ▪ Invia una squadra (2 persone) per ogni Area di Attesa interessata all'evacuazione.
Viabilità F6	▪ Mantiene i collegamenti con il personale di Anas e Veneto Strade al fine di organizzare eventuali interdizioni al traffico. ▪ Monitora la percorribilità delle strade locali con l'assistenza delle F.O e OdV, per garantire la transitabilità ai soli mezzi di soccorso. ▪ F4 Dispone la pulizia delle strade locali con particolare attenzione alla viabilità principale e di accesso alle aree di ricovero temporaneo e alla viabilità per l'eventuale allontanamento della popolazione. ▪ Dispone la chiusura dei tratti di strada ostruiti da macerie predisponendo la viabilità alternativa. ▪ Interdice l'accesso alle zone a rischio crolli imminenti;
Coordinamento delle azioni Sindaco-F7-F15	▪ Comunica tempestivamente ogni situazione significativa a Prefettura, Regione e Provincia e l'evolversi dell'evento in atto ogni 12 ore. ▪ F2- Richiede l'intervento immediato del soccorso tecnico urgente (115) e sanitario (118) se necessario; ▪ Individua una o più aree/edifici per la logistica dei mezzi di soccorso. ▪ Perimetra le aree a rischio con nastro B/R se necessario; ▪ Procede con le evacuazioni delle zone maggiormente colpite.
Soccorso F2-F4-F5-F4-F13	▪ Organizza e Predisporre i posti letto presso gli edifici di Ricovero.

Procedura Operativa per l'Evacuazione.

I ricoveri temporanei saranno limitati:

- alla popolazione che non risulta in grado di provvedere ad autonoma sistemazione;
- per il solo tempo strettamente necessario al trasferimento – in sicurezza – della popolazione presso i ricoveri fissi (Alberghi o altre soluzioni alloggiative) già individuati.

Potranno essere utilizzati gli edifici previsti nel Piano PREVIA UN'ISPEZIONE DA PERSONALE COMPETENTE per verificare l'AGIBILITÀ degli stessi.

Edifici pronti di **Attesa** (a sedere)

1. Chiesa di Polpet (S.M.Nascente)	780
2. Chiesa di Cadola	200
3. Chiesa di R.ne S.Caterina	45
4. Chiesa di Madonna di Vedoia	45
5. Chiesa di Quantin	70
6. Chiesa di Lastreghe	30
7. Chiesa di Reveane	30
8. Chiesa di Mazzucchi	10
9. Chiesa di Arsiè	40
10. Chiesa di Casan	30
11. Chiesa di Soccher	50
12. Chiesa di Lizzona	30
13. Chiesa di Cugnan	50
14. Chiesa di Col di Cugnan	112
15. Chiesa di Roncan	30
16. Chiesa di Losego	20
17. Chiesa di Vich	40
18. Sala Savio Cadola	60
19. Sala Biblioteca Comunale	40
20. Piccolo Teatro di Pierobon	152
21. Scuola Elementare (Palasport) Polpet	400
22. Coop.di Consumo di Polpet	148
TOT.	2412

Edifici di **Ricovero Utilizzabili da allestire**

23. Scuola Elementare (Palasport) Polpet	176
24. Scuola Elementare di Col di Cugnan	44
25. Asilo di Canevoi	37
26. Scuola Media di Canevoi	129
27. Asilo via dei Zattieri	37
28. Scuola elementare di Paiane	60
29. Pala Quantin	126
TOT.	609

Aree d'Emergenza da Allestire

1. Area Sportiva di Polpet	964
2. Area Casa Rossa	1038
3. Campo Calcio Cugnan	348
TOT.	2350

Strutture Ricettive Private **circa 270** posti letto se liberi.

Coordinamento delle Operazioni di Evacuazione Sindaco	1^ Fase 1.1 F7 Attivazione allertamento con la comunicazione a tutti i livelli dell'inizio della evacuazione nelle zone a Rischio. 1.2 <u>La comunicazione deve specificare:</u> • quali sono le aree/edifici di attesa e/o di Ricovero diretto (strutture ricettive accertate nelle fasi precedenti). • Per i residenti, quali persone sane e automunite, devono recarsi direttamente presso le strutture indicate al punto precedente e qualora non abbiano trovato alloggio da conoscenti/parenti/amici; • Per i Turisti, quali persone sane e automunite, devono recarsi direttamente presso le strutture indicate al punto precedente; • Le vie di Esodo; 1.3 F13 Le persone non autonome, saranno accompagnate presso le aree/edifici di attesa previsti dal Piano PC, da personale individuato dal COC. 1.4 F6-F10 attivare staffetta con megafono per avviso di Evacuazione nelle zone calamitose. 1.5 F4-F5 Invio personale presso le aree/edifici di attesa per: a) l'allestimento di tende (se necessario); b) il ricevimento, smistamento e censimento degli sfollati;
Funzioni Sindaco	2^ Fase 2.1 F13-F4 Invio personale presso le abitazioni/strutture ricettive per il trasporto delle persone <u>non autonome</u> presso le aree/edifici d'emergenza previste nel Piano PC; 2.2 F10 Le F.O. devono verificare la completa evacuazione delle abitazioni/edifici a rischio; 2.3 F4-F5 Verificate le presenze con i censimenti, qualora non siano sufficienti i posti nelle strutture ricettive per il ricovero degli sfollati, si devono allestire i posti letto negli edifici di Ricovero previsti, e qualora non siano anch'essi sufficienti, prevedere il trasporto nei comuni limitrofi 2.4 chiedere supporto alla Provincia/Regione;
Funzioni Sindaco	3^ Fase 3.1. F4-F5 Allestiti i posti letto e riempiti gli stessi effettuare il censimento dei Ricoverati; 3.2. F13-F4 Organizzare la turnazione del personale presente H24 presso gli edifici di ricovero; 3.3. F5-F13 Provvedere ai viveri di sostentamento dei Ricoverati e Soccorritori; 3.4. F6-F10-F4 Predisporre un monitoraggio antisciacallaggio delle zone evacuate;

Dalle informazioni che arrivano **LA SITUAZIONE È FRONTEGGIABILE CON LE RISORSE COMUNALI?**

SI ➡

Il Sindaco revoca lo stato di **Allarme** e ritorna allo stato di **Preallarme**

NO ➡

Il Sindaco Ordina di mantenere la fase di **ALLARME-EMERGENZA**

TUTTI i CAMBI di Fase DEVONO ESSERE COMUNICATI agli ENTI SUPERIORI.

5 POST EMERGENZA e RIDUZIONE del RISCHIO

Il Sindaco con le relative Funzioni inerenti del COC:

- Cura la ripresa dell'attività scolastica e la sua continuità se interrotta precedentemente, predisponendo prima un sopralluogo d'agibilità degli edifici;
- Cura la ripresa delle attività Aziendali Pubbliche e Private e la loro continuità se interrotte precedentemente;
- Organizza la sistemazione e la messa in pristino delle zone calamitose;
- Chiede al G.C la verifica dell'agibilità delle Infrastrutture ponti, gallerie ecc.;
- Effettua un Debriefing con tutte le Funzioni per analizzare l'accaduto e le varie criticità verificatesi durante l'evento calamitoso.
- Rileva e censisce (F1-F9) i danni riferiti a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, attività produttive e commerciali, opere di interesse artistico e culturale, agricoltura e zootecnia; predispone le schede necessarie per il rilievo danni e sopralluoghi tecnici, organizzando le attività di rilievo dei danni tramite la costituzione di specifiche squadre di rilevatori;
- Mette a disposizione (F15) della popolazione/Aziende la modulistica per la richiesta di danni subiti;
- Aggiorna (F1-F9) le cartografie tematiche e tabelle dati del Rischio;
- Informa (F3-F7) i cittadini sull'evento trascorso e sulle varie attività post emergenza anche tramite assemblee/convegni;
- La F2-F13 continua la verifica delle condizioni sanitarie degli sfollati, persone non autosufficienti e sole-isolate;

6 Allegati

- **Elenco famiglie/persone deboli presenti nelle aree a Rischio**

Vedasi elenchi a parte, non pubblicato per rispetto normativa in materia di privacy.

- **Elenco strutture Alberghiere**

Vedasi elenco a parte, non pubblicato per rispetto normativa in materia di privacy.

- **Elenco strutture comunali ospitanti con Disposizioni Posti Letto**

Vedasi elenco a parte, non pubblicato per rispetto normativa in materia di privacy.

- **Modulo censimento persone evacuate.**

- **Elenco Automezzi per Trasporto Persone e relativi Autisti**

Vedasi elenco a parte, non pubblicato per rispetto normativa in materia di privacy.

- **Elenco Fornitori;**

Vedasi elenco a parte, non pubblicato per rispetto normativa in materia di privacy.